

Messaggio pubblicitario



100 milioni
donati per far fronte
all'emergenza sanitaria

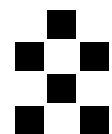
Il vostro futuro ci sta a cuore.

Perché nel cuore troviamo ogni giorno una ragione in più.

Per affrontare la crisi sanitaria legata al Coronavirus abbiamo donato 100 milioni di euro per l'acquisto di mascherine, la realizzazione di nuovi posti letto in terapia intensiva e l'attività di ricerca di molti laboratori. Da Candiolo a Sciacca e Agrigento, da Brescia a Teramo, da Napoli a Pavia, da Bologna a Bergamo, da Roma a Verona, da Milano a Torino, noi ci siamo. Per affrontare l'oggi e preparare insieme il domani.

group.intesasanpaolo.com

INTESA  SANPAOLO



NOODLES®

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

MITO SettembreMusica è il Festival Internazionale che dal 2007 unisce le città di Milano e Torino in un fitto calendario di eventi musicali. **La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene MITO nell'ambito della Missione Favorire partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura** per l'alto livello qualitativo della manifestazione e per la sua volontà di entrare capillarmente nel tessuto cittadino e raggiungere ogni tipo di pubblico. Un progetto perfettamente in sintonia con la nostra convinzione che la cultura sia motore per il benessere e per costruire una nuova cittadinanza attiva.

    
www.compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Partner

INTESA  SANPAOLO

Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Sponsor



Fondazione
Fiera
Milano

Con il contributo di



Fondazione
CRT

Media Partner

 Rai Cultura

 Rai 5

 Rai Radio 3

LA STAMPA



Radio televisione
svizzera

MITO Settembre Musica



spiriti

Sabato
5
settembre

Teatro Erba
ore 21

ET EXULTAVIT

TORINO
2020

Torino Milano Festival Internazionale della Musica

Un progetto di



CITTÀ DI TORINO



Comune di
Milano

Con il contributo di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Fondazione
cultura
Torino

Realizzato da



Pomeriggi
MUSICA • TEATRO • CULTURA

ET EXULTAVIT

I brillanti *Magnificat* di Schütz e di Durante si intrecciano con pagine dove a dominare sono la luce, l'entusiasmo, la gioia.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese.

Giovanni Gabrieli (1557-1612)

Intonazione del IX tono per organo

Heinrich Schütz (1585-1672)

Deutsches Magnificat “*Meine Seele erhebt den Herren*” per soprano, 2 violini e basso continuo

Luzzasco Luzzaschi (1545-1607)

Ricercare del I tono per organo

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Salve Regina per tenore e basso continuo

Giovanni Gabrieli

Intonazione del III tono per organo

Alessandro Grandi (1590-1630)

O quam tu pulchra es per alto e basso continuo

Biagio Marini (1594-1663)

Sonata sopra l'*Aria della Monica* per 2 violini e basso continuo

Andrea Gabrieli (1533-1585)

Intonazione del II tono per organo

Claudio Monteverdi

Laudate Dominum in sanctis eius per soprano e basso continuo

Bernardino Bottazzi (ca. 1560-1614)

Versetto sopra l'Inno *Ave maris stella* per organo

Francesco Cavalli (1602-1676)

Ave maris stella per alto, tenore, basso, 2 violini e basso continuo

Giovanni Gabrieli

Intonazione del I tono per organo

Claudio Monteverdi

Confitebor tibi Domine II per soprano, tenore, basso, 2 violini e basso continuo

Alessandro Stradella (1643-1683)

Sinfonia in la minore per 2 violini e basso continuo

Francesco Durante (1684-1755)

Magnificat a 4 voci, 2 violini e basso continuo

Consort Maghini

Arianna Stornello soprano

Maximiliano Danta contralto

Massimo Lombardi tenore

Dario Previato basso

Alessandro Conrado, Svetlana Fomina violini

Anna Tonini Bossi violoncello

Matteo Cotti organo

Claudio Chiavazza direttore

Nell'età rinascimentale come in quella barocca, la musica sacra era quella che godeva di maggior prestigio. Protagonista ne era la voce umana, responsabile di trasmettere il verbo divino in modo chiaro e accattivante. Gli strumenti assecondavano le esigenze del canto e lo prendevano a modello; per esempio, le *Intonazioni* per organo di Giovanni e Andrea Gabrieli contribuivano a dare la giusta intonazione ai cantori che intervenivano subito dopo l'esecuzione.

I *Ricercari* del ferrarese Luzzaschi, invece, imitavano sulla tastiera il raffinato stile contrappuntistico dei mottetti. Un pezzo organistico più breve era il versetto, che si alternava alla declamazione di particolari testi liturgici. A queste forme severe si contrapponevano per leggerezza le sonate a tre, come quella di Marini basata sull'“aria della Monica”, una canzone popolarissima nel primo Seicento, così come le *Sinfonie* in quattro movimenti per due violini e basso continuo di Stradella, composte, probabilmente, come ouverture a lavori teatrali.

Il carattere elevato della musica religiosa non escludeva affatto l'espressione della gioia. Il *Magnificat*, ad esempio, è un canto di lode traboccante di giubilo pronunciato dalla Vergine nel Vangelo di Luca. Schütz, nel suo *Deutsches Magnificat* “*Meine Seele erhebt den Herren*” del 1643, crea una sorta di scena operistica affidando il testo, nella traduzione di Lutero, a un soprano; molto diverso è il *Magnificat* di Durante, composto cinque anni prima, perché non solo usa il testo latino ma è interpretato da quattro voci che si intrecciano o si alternano in assoli.

A Venezia era molto amato il genere della monodia accompagnata, al quale appartengono *O quam tu pulchra es* di Alessandro Grandi e *Salve Regina* di Claudio Monteverdi, entrambi contraddistinti dall'intensità espressiva, così come *Laudate Dominum in sanctis eius* dall'andamento danzereccio. Il pezzo si trova nella *Selva morale e spirituale* del 1641, così come *Confitebor tibi Domine II*, anch'esso intonato su un gentile ritmo di danza.

A imitazione della *Selva* monteverdiana, nel 1656 Francesco Cavalli pubblicò le sue *Musiche Sacre*, tra le quali spicca per gravità e bellezza *Ave maris stella*.

Liana Püschel

Ensemble di voci soliste con organici strumentali variabili a seconda del repertorio, il **Consort Maghini** nasce all'interno del Coro Maghini mettendo a frutto esperienze singole e collettive, maturate nei suoi oltre venti anni di attività concertistica nel contesto musicale nazionale e internazionale; ha lo scopo di riproporre con necessaria attenzione filologica e corretta prassi esecutiva il repertorio vocale che dal primo Barocco italiano (Monteverdi, Scuola Veneziana), attraverso Purcell, Schütz, Buxtehude, Scarlatti, Durante giunge fino a Vivaldi, Händel, Bach e non solo.

Dopo gli studi presso il Conservatorio di Torino, **Claudio Chiavazza** si è perfezionato in direzione corale con Peter Erdei presso l'Istituto Kodály di Kecskemét in Ungheria; in qualità di direttore ha tenuto concerti in Italia, Austria, Belgio, Ungheria, Francia, Svizzera, Grecia, Repubblica Ceca, ex Jugoslavia, affrontando un repertorio che spazia dal canto gregoriano alla polifonia vocale contemporanea con diverse prime esecuzioni. Fin dalla sua fondazione è direttore del Coro Maghini con cui, insieme all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ha affrontato le più importanti pagine del repertorio sinfonico-corale collaborando con direttori quali Rafael Frühbeck De Burgos, Yuri Ahronovich, Kirill Petrenko, Gerd Albrecht, Kristjan Järvi, Serge Baudo, Simon Preston, Jeffrey Tate, Juanjo Mena, Gianandrea Noseda, Wayne Marshall, Helmuth Rilling, Christopher Hogwood, Robert King, Ottavio Dantone. Ha diretto diversi complessi partecipando a importanti festival quali Tempus Paschale di Torino, 50° Settimana Internazionale di Musica Sacra di Monreale, Armoniche Fantasie, Musica Ricercata di Genova, Festival dei Saraceni, Festival Musicale della Via Francigena, Les BaroQuiales di Sospel, Musique Sacrée en Avignon, Innsbrucker Festwochen der Alten Musik.

La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

www.mitosettembremusica.it

MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2020 #SOLOAMITO

Sistema
Musica

